



Salute - Roma, Ospedale S. Camillo: nati quattro gemellini prematuri, sono stati dimessi dopo 50 giorni

Roma - 30 apr 2025 (Prima Notizia 24) Per la madre, una 24enne, si era reso necessario un cesareo d'urgenza alla 24esima settimana. I piccoli stanno tutti bene.

Quattro gemellini nati prematuri all'Ospedale San Camillo di Roma sono stati dimessi dopo 50 giorni dalla nascita, avvenuta il 23 gennaio alla 28/esima settimana da una giovane donna la cui gestazione si era complicata nonostante avesse ricevuto un'assistenza completa. Lo ha annunciato l'ospedale romano, spiegando che i bambini, tre maschi e una femmina, di peso compreso tra i 978 e i 1165 grammi, stanno bene. La donna, una 24enne, era arrivata in Italia alla 22esima settimana di gravidanza dalla Macedonia, dove aveva fatto un'induzione dell'ovulazione, ma il numero di embrioni fecondati non era stato verificato: aveva scoperto di aspettare quattro gemelli soltanto dopo il suo arrivo al San Camillo. Ricoverata a dicembre per dolori pelvici, la donna è stata presa in carico e ha cominciato un percorso di controlli mirati, terapie preventive e monitoraggi quotidiani fino al cesareo d'urgenza dovuto alla rottura prematura delle acque. In sala parto, la Coordinatrice Ostetrica Elisabetta Campagna e le ostetriche, con in testa la Dirigente Ostetrica Stefania Nichinonni, avevano preparato tutto fin nei minimi dettagli, con l'aiuto delle neonatologhe, che nei giorni precedenti avevano supervisionato l'allestimento delle isole neonatali e dei presidi necessari. Di fondamentale importanza è stato il contributo della UOC di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, diretta da Luca Maggio, che ha assicurato una presa in carico immediata e altamente specializzata, con un gruppo d'eccellenza di infermieri, coordinati da Raffaele Guarracino, e di neonatologi. Il lavoro di squadra, la velocità d'azione e la preparazione di tutti, sono stati fondamentali perché la vicenda si chiudesse positivamente.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 30 Aprile 2025